

**COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA**  
(Provincia di Treviso)

**Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta in data 16.05.2013**

Il Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.7.2012, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La Relazione illustrativa è composta di due moduli:

- 1) illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1.)
- 2) illustrazione articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alla erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

<b>Data di sottoscrizione</b>		
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Triennale</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica: Presidente Segretario Generale Componenti Responsabile Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,RSU
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigenziale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) individuazione dei contingenti di personale esonerati dallo sciopero (art. 2 allegato CCNL 6.7.1995) b) criteri ripartizione e destinazione delle risorse decentrate (art. 4 , comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999) c) fattispecie, criteri, procedure per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. d), e), f), i), del CCNL 1.4.1999 (art. 4 comma 1, lett. c) CCNL 1.4.1999 d) criteri generali relativi all'applicazione dei sistemi premiali di produttività anche con riferimento alle forme di incentivazione previste da specifiche disposizioni di legge (art. 4, comma 2, lett b) e h) CCNL 1.4.1999)
<b>Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno prot. n. 8217 del 20.5.2013

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	adempimenti procedurale	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
			È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Per quanto di competenza.</b>

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti

---

Art. 1 – quadro normativo e contrattuale

L'articolo definisce sinteticamente il contesto normativo e contrattuale entro cui si inserisce il presente CCDI

Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

L'articolo regola l'ambito di applicazione e durata del contratto. Quanto alla durata si precisa che l'”*Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22.1.2009 ai comparti contrattuali del settore pubblico*” firmata il 30.4.2009, stabilisce che, analogamente ai contratti collettivi nazionali (che hanno durata triennale, tanto per la parte economica che normativa) gli accordi quadro di secondo livello hanno durata triennale.

Art. 3 e 4 – Verifiche dell'attuazione del contratto e interpretazione autentica

Gli articoli stabiliscono aspetti procedurali

Art. 5 - Prestazioni indispensabili e contingenti di personale per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali

L'articolo individua i contingenti di personale esonerati dallo sciopero

Art. 6 e 7 – Quantificazione delle risorse e Strumenti di premialità

L'articolo 6 prevede che il fondo delle risorse decentrate viene determinato annualmente, distinguendo la parte relativa alle risorse stabili dalla parte relativa alle risorse variabili e l'art. 7 individua gli istituti premianti del personale.

Art. 8 – Criteri per la ripartizione destinazione delle risorse finanziarie

L'articolo disciplina i criteri di corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e il miglioramento dei servizi prevedendo che l'erogazione di tali compensi avviene secondo quanto previsto dal sistema di valutazione in uso presso l'ente.

Art. 9 - Criteri generali

L'articolo disciplina i criteri per l'applicazione dell'istituto della progressione economica orizzontale al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'ente

Art. 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 - Indennità, principi, criteri valori

Gli articoli definiscono i criteri di corresponsione e taluni valori per le indennità specificamente individuate da ciascun articolo

Art. 16 – Compensi previsti da particolari disposizioni di legge

L'articolo fa un generico riferimento alla possibilità che vengono erogati ai dipendenti emolumenti ai sensi dei specifici regolamenti vigenti nell'ente

Art. 17 – Banca delle ore

Precisato che l'istituto è già disciplinato dal CCNL , viene individuato in n. 20 il monte ore massimo pro-capite destinato alla banca delle ore e le modalità di suo utilizzo.

Art. 18 e 19

Gli articoli disciplinano la partecipazione alla produttività e alle selezioni per le progressioni economiche di personale dell'Ente eventualmente impegnato nel telelavoro o comando/distaccato presso altro ente.

---

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certi**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata

In relazione a quanto prescrive la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si assevera che dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato, allegata alla presente, non derivano effetti economici in termini di costi del personale che trovino contabilizzazione all'esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.

Il Segretario Generale  
Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

---